

FARE STRADA

“La crescita è un cammino nel divenire, tuttavia non si cammina solo per arrivare, ma anche per vivere mentre si cammina.”

R. Guardini



Bambini, genitori e insegnanti in cammino da Losego verso Quantin.

Da settembre a giugno, dalla prima alla quinta...il tempo trascorso a scuola dai bambini è una dimensione spazio-temporale in cui, mentre il tempo passa, si fa strada, tanta strada insieme. Lungo questo cammino il bambino continua la meravigliosa scoperta di sé, di chi è e di ciò che sa fare e, se la meta è la stessa per tutti, il percorso per giungervi può essere diverso per ognuno. Quello che sostiene ogni bambino in età scolare è la voglia, il desiderio, la motivazione ad imparare, forte e vivida nell'età della scuola primaria.

A volte il cammino non è privo di fatica, può presentare degli ostacoli e sempre richie-

de impegno, perché nessuno può sostituirsi a chi deve camminare e nessuna impronta precedente può aver percorso quel tragitto allo stesso identico modo: il papà, la mamma, gli stessi insegnanti sono andati a scuola in un altro tempo e in un altro spazio, con altri compagni, con altri maestri.

Ma è proprio la presenza di queste persone, insegnanti e genitori, che **indica la direzione**, sostiene nella fatica, gioisce davanti allo stupore della scoperta e dell'apprendimento. Agli insegnanti spetta il compito di mettere in campo tutta la loro professionalità affinché questo accada e ogni bambino trovi il modo per percorrere la via con la gioia che contraddistingue la sua età. Dal canto loro i genitori devono accompagnare i figli in questa straordinaria avventura di crescita, dimostrando fiducia nelle loro possibilità, condividendo la fatica necessaria, credendo nel valore dell'impegno, sostenendo con stima e fiducia il lavoro degli insegnanti.

I bambini hanno poi una grande fortuna: quella di camminare in gruppo con altri che stanno proseguendo nella stessa direzione e come loro portano nello zaino emozioni, conquiste, scoperte, sforzo... e anche qualche delusione.

Quando tutto ciò accade, noi insegnanti abbiamo il privilegio di vivere un'esperienza professionale e umana arricchente, in cui con i bambini a noi affidati, con i loro compagni e le loro famiglie, facciamo strada e tutti insieme mentre si cammina, viviamo.

*Gli insegnanti della scuola primaria
“A. Boito” – Polpet*

